



Associazione umanista  
"Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"  
onlus

[www.handytrike.eu](http://www.handytrike.eu) - [info@handytrike.eu](mailto:info@handytrike.eu)

COMUNICATO STAMPA:

**"VIAGGIARE PER UN SOGNO: OLTRE LE BARRIERE"**

**BERLINO, 10 LUGLIO 2012**

**Rosenwirth a Berlino, città simbolo dell'abbattimento delle barriere. Oggi è stato ricevuto nella sede dell'Ambasciata d'Italia, dove ha incontrato l'Incaricato d'affari Giovanni Pugliese, il Consigliere per l'Emigrazione e gli Affari Sociali Massimo Darchini, e il vice-assessore del Comune di Berlino per le Politiche delle Persone Diversamente Abili Heike Schwarz-Weinek.**

La giornata berlinese è iniziata con l'emozione di passare in sella allo speciale scooter trike dalla Porta di Brandeburgo. Così il disabile Pietro Rosenwirth, ormai sulla via del rientro, previsto per il 20 luglio a Trieste, dopo aver percorso in moto da solo quasi 10mila chilometri di strade, ha voluto salutare Berlino. Ad attenderlo nel luogo simbolo della città tedesca una troupe della RAI. "Quale posto migliore di questo – ha detto ai giornalisti Rosenwirth – per auspicare, dopo quelle fisiche e ideologiche già demolite in questa città dove la convivenza è sinonimo di diversità, l'abbattimento delle barriere architettoniche, per garantire dignità e pari diritti anche ai disabili."

Rosenwirth era poi atteso all'Ambasciata d'Italia, dove è stato ricevuto dall'Incaricato d'Affari Giovanni Pugliese e dal Consigliere per l'Emigrazione e gli Affari Sociali Massimo Darchini, i quali hanno salutato l'impegno del disabile nella sensibilizzazione a favore dell'abbattimento delle barriere non solo architettoniche e fisiche ma anche burocratiche e culturali.

Nel suggestivo quadro della sede diplomatica italiana di Tiergarten, Rosenwirth ha avuto anche un incontro con la Signora Heike Schwarz-Weineck, rappresentante dell'Assessorato del Land di Berlino per le politiche sociali. Nel corso del colloquio, Pietro Rosenwirth ha illustrato alla controparte tedesca lo spirito che sottende la sua iniziativa e si è documentato in merito all'impegno da parte dell'Amministrazione locale di Berlino nel rendere accessibile ai disabili la città. Il vice assessore si è quindi impegnato a sostenere la concretizzazione dell'unità di intenti fra le associazioni europee che operano con i disabili incontrate finora da Rosenwirth nel corso del viaggio.

L'incaricato d'affari Giovanni Pugliese, il Consigliere per l'Emigrazione e gli Affari sociali Massimo Darchini e il vice assessore Schwarz-Weineck hanno quindi firmato una copia della Convenzione ONU per i diritti delle persone disabili, gesto simbolico di impegno contro la discriminazione.

L'incontro odierno è stato possibile grazie al prezioso supporto logistico dell'Ambasciata d'Italia a Berlino.

Il viaggio proseguirà a Praga, dove Rosenwirth incontrerà l'assessore per i disabili Vaclav Krasa alla presenza del direttore del Dipartimento della Salute e di numerose organizzazioni che operano con i disabili. Sarà poi la volta di Salisburgo, dove sarà ricevuto dal Sindaco nella suggestiva cornice del castello Mirabel. Rosenwirth proseguirà quindi per Tarvisio, dove, il 19 luglio alle 11.30 nella sala consiliare del Comune alla presenza del Sindaco, dell'assessore alle politiche sociali e a una folta rappresentanza di organizzazioni italiane, slovene e austriache, Rosenwirth farà un primo bilancio conclusivo. Il 20 luglio, dopo un breve saluto al consolato italiano di Lubiana, Rosenwirth farà rientro a Trieste,

**dove, il 28 luglio si terrà una conferenza stampa a conclusione della terza edizione di “Viaggiare per un Sogno: Oltre le Barriere”.**

Pietro Rosenwirth, 43 anni, fondatore dell'Associazione umanista “Viaggiare per un sogno: oltre le barriere” - Onlus, è affetto da una patologia degenerativa congenita che comporta un importante handicap motorio.

Da anni è impegnato nella promozione della non-violenza e della non-discriminazione. Dal 2010, si è impegnato in particolare in quella sottile zona di confine tra “normo-considerati” e “handicappati”, definizioni che lo stesso Rosenwirth preferisce utilizzare poiché “con gli ausili adatti un handicappato può diventare diversamente-abile e fare anche cose ‘straordinarie’, non solo sopravvivere. I miei Viaggi-esempio sono una metafora del superamento degli ostacoli e dei limiti logistici, culturali, sociali, e soprattutto mentali, che le persone con e senza handicap possono incontrare”.

Per promuovere questa campagna di sensibilizzazione ed informazione, per il 3°anno consecutivo viaggia in solitaria utilizzando il primo scooter-trike multi adattato omologato in Italia.

Ad ogni tappa, Rosenwirth incontra stampa, amministrazioni locali e realtà associazionistiche per interscambi su tematiche sociali, sulle pari opportunità e per la promozione della “Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità”.

Il viaggio, più lungo rispetto alle precedenti due edizioni, consiste in 15 tappe e ha una durata di circa 2 mesi, toccando Genova, Montecarlo, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Madrid, Saragozza, Tolosa, Bordeaux, Poitiers, Parigi, Bruxelles, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Berlino, Praga, Salisburgo, Tarvisio e Lubiana. Il rientro a Trieste è previsto per il 20 luglio.

“Sarò solo sulla strada - ha spiegato Rosenwirth - ma vorrei che il mio gesto facesse sorgere delle domande nelle persone che mi incontreranno, domande le cui risposte necessitino azioni fuori dal pensiero comune”.

Il viaggio può essere seguito sul sito [www.handytrike.eu](http://www.handytrike.eu): infatti, lo scooter-trike è munito di uno speciale trasmettitore GPS che segna in tempo reale sulla mappa del sito la posizione esatta del viaggiatore; sul sito inoltre vengono regolarmente pubblicati articoli, fotografie, comunicati ed aggiornamenti.

Il tour di Pietro Rosenwirth è stato realizzato grazie al supporto di diversi partner su tutto il territorio nazionale e alle donazioni di privati che, aderendo all'iniziativa partita da Facebook “Adotta 1 Km di Sogno”, continuano a sostenere concretamente la realizzazione di questo viaggio.

"Ci sono stati momenti in cui la realizzazione del viaggio stesso è stata messa a rischio da imprevisti di ogni tipo: voglio quindi ringraziare ancora di più chi mi è rimasto accanto come la Dal Bo Mobility, la Givi, la Tucano Urbano, la Uniqa Assicurazioni e chi si è aggiunto come la Pentagramm Communication & Advertising agency, la Huawei, la Digitrack, l'IKEA, il Centro benessere Ashram, la Audiodavil, la Pirelli, la Segnaletika e l'Hostal Antigua Morellana di Valencia".

*Alessandra Ressa*

*Ufficio Stampa A.u. “Viaggiare per un sogno: oltre le barriere”-Onlus  
[press@handytrike.eu](mailto:press@handytrike.eu); +39 348 3515270; +39 040 3498971.*